

Codice scheda: ASC A4490835 (Microscheda: 3881B4/5)
Luogo e data: TORINO - 19/01/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CARTIER LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Nelle feste si osservi la semplicità e l'economia per non offendere gli oblatori. Spera di partecipare di persona.

Torino, 19 gennaio 1901

Carissimo Don Cartier

Da varie parti della Francia mi si scrive relativamente alle feste giubilari di Nizza: chi mi dice che saranno un po' troppo costose e che conoscendosi che si fanno tante spese si raffredderanno i benefattori verso di noi: chi dice che in questi momenti in cui si discute la legge sulle Congregazioni il far delle feste pare un controtempo; chi dice che sarebbe conveniente consultare il Nunzio di Parigi. Senza disprezzare queste osservazioni penso che le feste si potranno fare come tributo di riconoscenza a Dio ed anche verso i Benefattori, però converrà evitare quanto si può di far rumore specie sui giornali; sarà pur bene limitarci nelle spese; e se si ha da far venire qualcuno da lontano sarà opportuno che si cerchino tutte le possibili facilitazioni sulle ferrovie: limitando così le cose in guisa che si dia l'aspetto di semplici feste di devozione e di famiglia, spero che nessuno avrà a dir niente e che non occorra chiedere permesso e consiglio in proposito.

Quanto alla mia venuta temevo di non essere in libertà fino al 4 o 5 di febbraio calcolando che s'inaugurasse la Chiesa di Spezia al 2; siccome però tale inaugurazione non si può ancor fare, così se si credesse conveniente che venissi prima del giorno fissato in precedente mia, potrei ad un tuo cenno anticipar di qualche dì.

Ho fatto sentire ai due Ispettori il desiderio di averli entrambi con me a Nizza: spero mi daranno questa consolazione. Questo dico in confidenza te, che dimostri così lodevole desiderio di unione tra il Nord ed il Sud.

Il Signore ci assista: e Maria Ausiliatrice, che già varie volte in questi

ultimi trent'anni favorì così visibilmente la Francia, degnisi proteggerla anche in questa grave circostanza. Don Bosco che amava tanto codesta nazione spero intercederà pur esso.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Per tua norma io penso di condurre meco il nuovo consigliere professionale Sig. Don Bertello.

Corino 19-1-1901

Caro D. Cartier

Da varie parti della Francia mi si scrive
relativamente alle feste giubilari di
Mizza: chi mi dice che saranno un po'
troppo costose e che conoscendosi che si
faranno tante spese si raffredderanno i be-
nefattori verso di noi: chi dice che in
questi momenti in cui si discute la legge
sulle congregazioni il far delle feste
pare un controtempo; chi dice che sa-
rebbe conveniente consultare il num-
ro di Parigi. Senza disprezzare queste
osservazioni penso che le feste si potran-
no fare come tributo di riconoscenza
a Dio ed anche verso i benefattori;
però converrà evitare quanto si può
di far rumore specie sui giornali; sarà
pur bene limitarsi nelle spese; e se bi-
gna da far venire qualcuno da lontano
sarà opportuno che si cerchino tutte le
possibili facilitazioni sulle ferrovie:
limitando così le cose in guisa che

3881 B4

si dia l'aspetto di semplici feste di devo-
zione e di famiglia, spero che nessuno
avrà a dir niente e che non occorra
chiedere permesso o consiglio in proposito.
Quanto alla mia venuta temo di
non essere in libertà fino al 4 o 5 di
Febbraio calcolando che s'inaugurerà
la chiesa di Spezia al 2; siccome però
tale inaugurazione non si può ancor
fare, così se si credesse conveniente
che venissi prima del giorno fissato
in precedente mia, potrei ad un tuo
cermo anticipar di qualche dì.

Ho fatto sentire ai Due Ispettori il
desiderio di averli entrambi con me
a Mizza: spero mi daranno questa con-
solazione. Questo dico in confidenza a te,
che dimostri così lodevole desiderio di
unione tra il Nord ed il Sud.

Il Signor ci attista: e Maria Ausi-
liatrice, che già varie volte in questi anni
mi trent'anni favori così nobilmente
la Francia, degnisi proteggerla anche in
questa grave circostanza. D. Bosco, che ama
va tanto questa nazione, spero intercederà per essa
due prof. in G. M. fac. Michele R. M.

3881 B5 ARCHIVO SALESIANO A4490835

CENTRALE